

Nulla deve trapelare

"*Vox populi vox Dei*" dicevano gli antichi, e la vulgata di popolo in questi giorni riferisce che siano stati elargiti premi in busta paga a pochi, anzi pochissimi, colleghi.

Il tutto si sarebbe svolto, come del resto già capitato altre volte in passato, con la consegna del silenzio, "*senza dire niente a nessuno*".

Premesso che l'elargizione di queste forme di liberalità non sono normate da accordi e restano nell'assoluta discrezionalità dell'Azienda, premesso anche che siamo certi che i colleghi beneficiari abbiano ampiamente meritato il premio (sia chiaro che non è assolutamente questo in discussione), ci troviamo tuttavia costretti a disapprovare la totale mancanza di trasparenza dell'Azienda nell'assegnazione di dette gratifiche.

Stigmatizziamo questo atteggiamento di "*riservatezzd*" (per non dire "*segretezzd*"), per una serie di ovvi - addirittura banali - motivazioni:

- lo strumento dell'incentivo dovrebbe servire all'Azienda per incentivare tutto il personale all'emulazione degli atteggiamenti professionali e commerciali premiati, mentre tale leva motivazionale viene del tutto vanificata se la notizia dei premi elargiti non viene divulgata;
- ogni forma di gratifica andrebbe sempre accompagnata da una chiara e valida motivazione, che consenta a ciascuno - invece di sentirsi ignorato ed escluso - di indirizzare meglio i propri sforzi lavorativi ed il proprio impegno, fiducioso di poter aspirare ad analoghi riconoscimenti;
- viene meno, ancora una volta (come già abbiamo in altre occasioni segnalato) quella sana e trasparente comunicazione che è alla base di un buon rapporto - personale e professionale - e che l'Azienda dichiara solo a parole di voler perseguire.

Una visione miope nella gestione del personale mortifica lo stesso, invece di motivarlo, e un atteggiamento per cui "nulla deve trapelare" rischia solo di indispettire ed allontanare ancora di più i colleghi, anche tra loro stessi, oltre che dall'Azienda.

Invitiamo, quindi, i vertici della Banca ad un'attenta analisi critica dell'episodio, onde evitare che si ripetano ancora casi analoghi nel futuro, per rendere migliore e più

soddisfacente la vita lavorativa di tutti noi, fatta ormai solo ed esclusivamente di pressioni commerciali.

FISAC CGIL - BANCO DI NAPOLI I COORDINATORI DI AREA CAMPANIA